

- n. 1 posti dirigente biologo - disciplina: **igiene degli alimenti e della nutrizione**

componente titolare: **Prete Luciana** - Bologna - Emilia Romagna;

componente supplente: **Somenzi Cristina** - ATS della Val Padana - Lombardia;

3. di stabilire che, in caso di rinuncia dei componenti designati di cui al precedente punto 2., l'Azienda USL Umbria n. 2 può scorrere gli elenchi di cui al punto 1. al fine di acquisire l'accettazione all'incarico e nominare le Commissioni di afferenza;

4. di notificare, per opportuna conoscenza e per i conseguenti adempimenti di competenza, la presente determinazione alla Azienda USL Umbria n. 2;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che il presente atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 settembre 2021

*Il direttore*  
MASSIMO BRAGANTI

---

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - DETERMINAZIONE DIRETTORIALE 14 settembre 2021, n. **8988**.

**Recepimento Protocollo d'intesa tra il ministro della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle Misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e le Strutture sanitarie private, autorizzate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale e autorizzate dalle Regioni ad effettuare test antigenici rapidi, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105.**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo V;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9530 del 26 ottobre 2020 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato all'inserimento dei laboratori privati/punti prelievo nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano i test antigenici, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 915 del 14 ottobre 2020;

Considerato che, ai sensi della stessa D.G.R. n. 915/2020, i punti prelievo che non hanno personale abilitato alla refertazione del test antigenico possono avvalersi di laboratori in possesso delle figure professionali abilitate;

Considerato che, nel caso di cui al punto precedente, il Laboratorio responsabile della refertazione del test è responsabile di adempiere agli obblighi di registrazione e tracciabilità dei dati del test effettuato (sia positivo, che negativo) nel sistema di biosorveglianza regionale;

Preso atto che, attraverso tale registrazione, il laboratorio/punto prelievo (di seguito denominato struttura sanitaria come da protocollo) che emette il referto comunica in automatico i dati dei test effettuati al Sistema Tessera Sanitaria, al fine dell'ottenimento da parte dell'utente del certificato digitale europeo COVID (già Digital Green Certificate);

Visto il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52: **Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19**, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, ed in particolare l'articolo 9, recante "Certificazioni verdi COVID-19", il quale al comma 1, lettera d), definisce "test antigenico rapido: test basato sull'individuazione di proteine virali (antigeni) mediante immunodosaggio a flusso laterale, riconosciuto dall'autorità sanitaria ed effettuato da operatori sanitari o da altri soggetti reputati idonei dal Ministero della salute";

Visto il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105: **Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche**;

Considerato che, ai fini della corresponsione della remunerazione prevista dal Protocollo, verranno utilizzate le rilevazioni effettuate attraverso il sistema Tessera Sanitaria e che, pertanto, la remunerazione sarà a carico della struttura refertante;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRETTORE

DETERMINA

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di recepire il Protocollo d'intesa tra il ministro della Salute, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle Misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e le Strutture Sanitarie Private, autorizzate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale e autorizzate dalle Regioni ad effettuare test antigenici rapidi, ai sensi dell'articolo 5 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3. di stabilire che solo le strutture sanitarie inserite nell'elenco regionale di cui alla D.G.R. n. 915 del 14 ottobre 2020, pubblicato nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione Salute, responsabili della refertazione e della trasmissione del referto al sistema Tessera Sanitaria e rilevabili nel sistema Tessera Sanitaria possono sottoscrivere il protocollo d'intesa con le modalità ivi previste;

4. di dare atto che la sottoscrizione del protocollo implica l'accettazione delle condizioni previste fino alla data del 30 settembre 2021;

5. di stabilire che, ai fini della corresponsione della remunerazione prevista dal Protocollo, verranno utilizzate le rilevazioni effettuate attraverso il sistema Tessera Sanitaria e che, pertanto, il contributo pubblico sarà riconosciuto alla struttura sanitaria refertante;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria, pagina Emergenza Coronavirus, sezione Salute e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 14 settembre 2021

*Il direttore*  
MASSIMO BRAGANTI